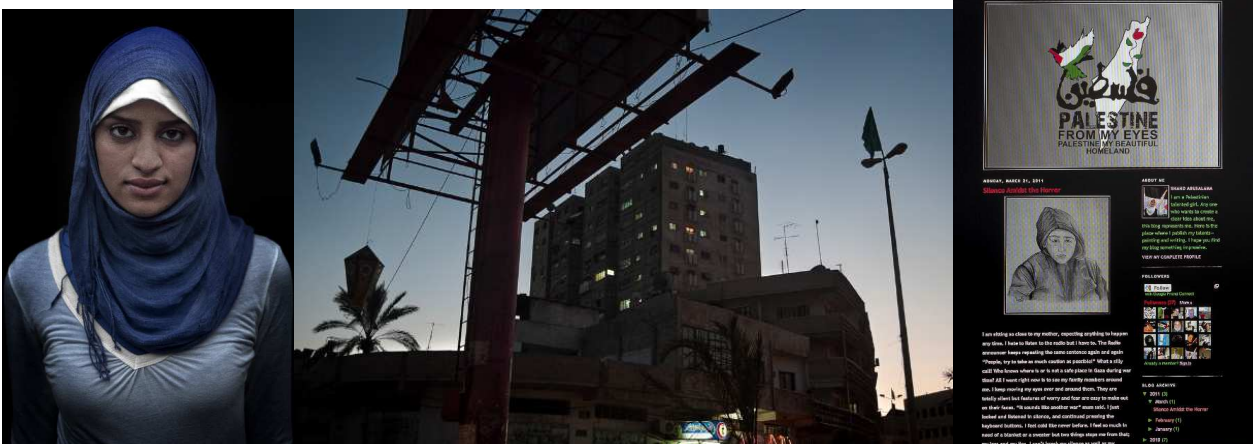


ALDO SOLIGNO

Aldo Soligno nasce nel 1983 a Napoli. Dal 2002 al 2006 frequenta la facoltà di Fisica, e durante un anno di studio nel sud della Francia scopre la fotografia, in particolare il reportage. Tornato in Italia inizia la John Kaverdash School a Milano, e da allora, passando dallo studio della meccanica del mondo all'indagarne le realtà che lo abitano, realizza servizi fotografici in vari paesi, tra i quali i più importanti sono stati: Kosovo, Striscia di Gaza, Cisgiordania, Brasile, Italia, India e Africa.

A SCORCHING SUMMER, GAZA 2009

Gaza, primavera 2011: l'arma pacifica dell'informazione in Palestina, ha nella potenza mediatica della "rete" la sua forza. Le rivolte in Egitto e in Tunisia contemporanee alla diffusione e al "leaking" degli sconcertanti Palestinian Papers, hanno fatto da miccia; nei più giovani sta esplodendo la volontà di un futuro migliore, senza più divisioni interne. Non si tratta di rovesciare un regime, ma di creare un unico governo di unità nazionale, lontano dalle spaccature tra Hamas e Fatah. I blogger di Gaza, come prima quelli tunisini e egiziani, tramutano questa spinta in realtà con la nella manifestazione del 15 marzo 2011 "End of Division", alla quale partecipano vari gruppi tra i quali i GYBO (Gaza Youth Breaks Out). In quella che doveva essere però una protesta pacifica e non politicizzata, Hamas porta con sé le proprie bandiere, e i manifestanti si ribellano; la festa pacifica si trasforma in un duro scontro, molti giovani vengono arrestati, altri picchiati, un'attivista viene accoltellata.... "-Asma Al Ghouh, una delle blogger più famose, durante un interrogatorio di Hamas, viene accusata di essere il capo della rivolta. "Il nostro leader è facebook!" ci racconta "Io sono una semplice supporter, uso il mio blog come luogo di dialogo e scambio tra i giovani". Ma i blog e le manifestazioni, con la loro ricerca di pace, vengono fermati dall'improvvisa e cruenta ripresa dei bombardamenti israeliani su Gaza; l'operazione Scorching Summer è iniziata.



© Aldo Soligno / Emblema